

“ I DSA: comprensione, individuazione precoce ed ambiti di intervento a scuola”

Il presente progetto, denominato “ I DSA: comprensione, individuazione precoce ed ambiti di intervento a scuola e in famiglia”, intende illustrare, all’interno dell’attuale quadro normativo, gli obiettivi dell’intervento formativo e di sensibilizzazione indirizzato agli insegnanti curricolari della scuola primaria, insieme alla rilevanza e all’incidenza di questa problematica e ai contenuti di massima che verranno affrontati negli incontri che saranno programmati a breve.

La Legge 170/2010 “Nuove norme in materia di disturbi specifici apprendimento in ambito scolastico” pone infatti l’obbligo di svolgere attività di individuazione precoce di DSA:

“E’ compito delle scuole di ogni ordine e grado, comprese le scuole dell’infanzia, attivare, previa apposita comunicazione alle famiglie interessate, interventi tempestivi, idonei ad individuare i casi sospetti di disturbi specifici apprendimento DSA degli studenti, sulla base dei protocolli regionali di cui all’articolo 7, comma 1. L’esito di tali attività non costituisce, comunque, una diagnosi di DSA. (Art. 3 Comma 3 Legge 170/2010).

Nonostante sia prematuro infatti fare diagnosi conclamata di dislessia, disortografia e disgrafia prima della seconda primaria e di discalculia prima della terza primaria, è possibile, ed importante, già alla fine della 1° elementare o all’inizio della 2° elementare porre il forte sospetto diagnostico di rischio di DSA. In questo caso è utile mettere in atto tutte quelle procedure che siano utili a ridurre le difficoltà riscontrate. (Consensus Conference, 2007).

Le indagini epidemiologiche stimano che circa il 4% dei bambini e ragazzi nella fascia di età compresa tra 6 e 18 anni manifesta disturbi specifici dell’apprendimento (DSA). Tali difficoltà compromettono in modo significativo il rendimento scolastico e determinano una serie di conseguenze psicologiche negative nell’alunno e problematiche nella comunicazione con la famiglia.

Per poter aiutare e intervenire in modo efficace con questi ragazzi è necessario che nel contesto scolastico si attivino una serie di strategie finalizzate a favorire una maggior vicinanza tra le richieste della scuola e le loro competenze cognitive e di apprendimento.

I disturbi di apprendimento non tendono infatti a regredire con normali attività didattiche ma è necessario un intervento specialistico con misure riabilitative adeguate che devono essere proposte al bambino e alla famiglia.

L'esigenza degli insegnanti, in questo quadro, sembra essere quella di poter segnalare ai genitori, con un minimo margine di errore, la probabilità che il loro figlio sia affetto ad esempio da dislessia e quindi essere in grado di suggerire l'opportunità di effettuare una visita specialistica per una diagnosi vera e propria.

Obiettivi generali

- Sensibilizzare e aggiornare il personale docente sul tema dei Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) e sulla normativa vigente
- Prevenire e riconoscere le difficoltà di apprendimento e accenno ai disturbi specifici del linguaggio (DSL) che potrebbero, se non trattati, portare a sviluppare un DSA
- Fornire strumenti teorici e conoscenze pratiche sui DSA, sulle strategie didattiche e sullo svolgimento degli screening finalizzati alla diagnosi

Successivamente a questo primo intervento di aggiornamento e sensibilizzazione con gli insegnanti sarà possibile avviare una valutazione mirata con i bambini e, nei casi accertati, avviare un percorso di terapia logopedica che permetta il recupero del disturbo e lo sviluppo del potenziale di ogni soggetto.

Organizzazione

L'intervento di sensibilizzazione avrà una durata complessiva compresa tra le 2 e le 3 ore, da svolgersi in orario da definire nel periodo tra ottobre e giugno 2015 e si indirizzerà a gruppi di insegnanti di massimo 15-20 persone.

Contenuti

Ogni incontro di gruppo si articolerà in una introduzione teorica sulla definizione di DSA e le sue forme principali e darà alcune indicazioni concrete per chiarire le difficoltà in classe dei bambini con DSA e soprattutto riconoscerle.

Sarà possibile anche avviare una discussione di gruppo, esaminando un caso con DSA e individuando le possibili strategie di intervento o rispondendo alle eventuali domande dei docenti sui casi che creano loro maggiori dubbi e difficoltà di gestione.

Verrà fornita in fine l'informazione sul progetto complessivo in cui si inserisce questo primo intervento con gli insegnanti curricolari e le fasi successive, relative alle attività di screening/valutazione, per decidere un eventuale intervento **logopedico** di recupero.

Ogni incontro sarà tenuto dalla dott.ssa Arianna Stanziani, logopedista specializzata nell'età evolutiva.